



C. C. NAPOLI
lunedì, 30 novembre 2020

C. C. NAPOLI
lunedì, 30 novembre 2020

C. C. NAPOLI

29/11/2020	waterpoloitaly.com		3
La LEN pensiona Gianni Lonzi dalla Commissione tecnica. Probabile un incarico da super consulente			
30/11/2020	Il Secolo XIX	Pagina 19	<i>D.D.</i> 4
«Il nuoto è la nostra vita: le mie figlie spiazzate dalle nuove limitazioni»			
30/11/2020	Il Secolo XIX	Pagina 19	<i>D.D.</i> 5
«La pallanuoto resiste ma manca l'emozione delle sfide in vasca»			

La LEN pensiona Gianni Lonzi dalla Commissione tecnica. Probabile un incarico da super consulente

Il "Cavaliere" esce di scena. Con un semplice comunicato della LEN. Al suo posto lo spagnolo Angel Moliner . «Ma mi ha già chiamato - ci ha confidato Gianni Lonzi - per assicurarmi che sarò sempre un punto di riferimento con cui vuole collaborare». A volte scomodo, ma sempre deciso a difendere la pallanuoto (sua la resistenza contro i campi da 25 metri), lascia dopo 32 anni. E non è bastata la lettera firmata da i maggiori arbitri europei alla LEN affinché rimanesse al suo posto. Sempre impeccabile con la sua giacca d'ordinanza, con la cravatta ufficiale, ha calcato tutte le piscine al mondo, cercando di dare un'impronta professionistica alla pallanuoto. «Forse è la volta buona che vivrò nel quotidiano la mia casa a Firenze - ci ha assicurato l'ottantaduenne l'ex oro olimpico di Roma '60 - ma vorrei portare a termine una serie di riforme per le quali ci siamo battuti. Mancano gli arbitri in Europa e credo che debbano essere istituite nuove scuole per la loro formazione». Fra i nuovi delegati segnaliamo la nomina di Roberto Petronilli , unico italiano nella TWPC. * Questo il nuovo organigramma della neo eletta commissione tecnica per la pallanuoto (TWPC) Aleksandar Sostar (SRB) Bureau liaison Joe Caruana Curran (MLT) Bureau liaison Angel Moliner (ESP) Chairman Tamas Molnar (HUN) Vice Chairman Dejan Perisic (SRB) Secretary Members Mark Koganov (AZE) Milivoj Bebic (CRO) Alexander Bitadze (GEO) Nikolaos Stavropoulos (GRE) Roberto Petronilli (ITA) Gadi Schwartz (ISR) Marijo Brguljan (MNE) Andy IM Hoepelman (NED) Paulo Ramos (POR) Mihai Angelo Simion (ROU) Naumov Sergey (RUS) Matjaz Rakovec (SLO) Jacques Racine (SUI) Stefan Bottlik (SVK)

The screenshot shows the website 'waterpoloitaly.com' with a navigation bar. The main article is titled 'La LEN pensiona Gianni Lonzi dalla Commissione tecnica. Probabile un incarico da super consulente'. It features a photo of Gianni Lonzi and a short text snippet. To the right, there are several smaller news items with images and titles, such as 'Sori, le ragazze terribili', 'Euro Cup. Sorteggiati i gironi del primo turno di qualificazione', and 'Champions League. Ecco le date ed i programmi della fase a gironi'.



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

ALESSANDRA GRANIERI Madre di due atlete «Sono in acqua da quando avevano tre anni»

«Il nuoto è la nostra vita: le mie figlie spiazzate dalle nuove limitazioni»

D.D.

Due figlie che fanno nuoto a livello agonistico: Alice ha 16 anni e tra qualche giorno - se non cambia nulla - avrà una gara in vasca dopo tanto tempo; Viola di anni ne ha 10 e quando tocca l'acqua si trasforma perché a perdere non ci sta. Tra lockdown di marzo e semi lockdown di queste settimane, la vita di mamma Alessandra Granieri è cambiata: «Le dinamiche familiari si sono trasformate, soprattutto la scorsa primavera. La piccola non faceva praticamente nulla perché, a parte qualche lezione virtuale con gli istruttori, era tutto vietato. La grande si teneva occupata con la scuola e per lei è andata un po' meglio». Il problema però è la mancanza dello sport più amato in famiglia: «Hanno preso da me - confessa Alessandra - e sono in acqua da quando avevano tre anni. Devo dire che il cambiamento dei ritmi ci ha spiazzate. È stato devastante perché dall'essere tutti i giorni in piscina si è passati al niente. Ora ci vanno quando c'è la possibilità, perché gli impianti aperti agli atleti scarseggiano e le società che vogliono allenarsi sono tante». A Pra', dove nuotano Alice e Viola, il Gs Aragno mette a disposizione anche il campo della fascia di rispetto: «È una possibilità in più che soprattutto mia figlia più grande sta sfruttando molto, ma quello che ci interessa è tornare alla vita di prima». Già perché anche per un genitore, che seguiva quello che succedeva in vasca dalle tribune, è difficile restare fuori dalla porta. «Anche noi ci vedevamo tutti i giorni - conclude Alessandra - eravamo praticamente congiunti dato che frequentavo più le famiglie delle altre ragazze che si allenano con Alice e Viola che i miei parenti. Questo adesso non si può più fare e se nel primo stop ci tenevamo in contatto con le chat adesso la cosa è andata un po' scemando. Per fortuna però i nostri figli possono nuotare e Alice forse tra una settimana avrà una gara». -D.D.



Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

SIMONE CANEPA Presidente del Bogliasco «Per ora ci concentriamo sui fondamentali»

«La pallanuoto resiste ma manca l'emozione delle sfide in vasca»

D.D.

La società sportiva di pallanuoto Bogliasco 1951 ha circa duecento iscritti. A causa della pandemia e del lockdown della scorsa primavera ha perso qualche ragazzo per strada, ma nonostante tutto resiste. «Chi era indeciso se continuare o no ha scelto altre soluzioni, soprattutto tra i bambini. Per loro è più facile seguire gli amichetti piuttosto che fare quello per cui si è portati», dice il presidente Simone Canepa. La pallanuoto, a parte le massime serie, non può disputare i suoi campionati e questo è un grosso handicap, ma a Bogliasco fanno divertire ugualmente i ragazzi che vanno in acqua con la calottina in testa: «Qualsiasi sportivo si sente appagato dal confronto con l'avversario, ma questo per ovvi motivi ora non è possibile. I nostri atleti hanno comunque dimostrato di avere un certo grado di disciplina, che ci permette di garantire la massima sicurezza a chi entra nelle nostre strutture», continua il presidente. Anche qui è stato necessario far assumere lo status di agonisti (lo hanno fatto tutte le società) ai tesserati: «Purtroppo la piscina come concetto di socialità - spiega Canepa - con il Covid-19 rischia di andare scemando, ma è un periodo che stiamo affrontando tutti insieme. Gli allenamenti sono diventati individuali e piuttosto che su come approcciarsi per affrontare una partita che non ci sarà, ci stiamo concentrando sulle tecniche di base. Tiri e passaggi, ma non solo. Mi rendo conto che è un mondo diverso per i nostri giovani, ma le regole sono queste. E vanno rispettate senza metterle in discussione». «Anche se, a dire il vero, mi aspetterei le stesse restrizioni per gli over 65, visto che agli adolescenti abbiamo stravolto lo sport e tolto anche la scuola», conclude il dirigente del Bogliasco 1951. --d.d.

